

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite per la gran parte dagli immobili, di proprietà della Capogruppo, caratterizzanti la struttura del quartiere, già di proprietà dell'Ente. Di seguito si evidenziano i movimenti intervenuti nelle voci costituenti le immobilizzazioni in esame alla data del 31 dicembre 2010:

	Terreni fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Consistenza al 31.12.09	690.058	5.822	852	74.660	771.392
- Valore capitale	711.727	22.799	3.829	74.660	813.015
- Fdo amm. ec.-tecnico	(21.669)	(16.977)	(2.977)	0	(41.623)
Incrementi per invest.	2.917	1.041	314	51.114	55.386
Riclassifiche	68	(13)	13	0	68
- Valore capitale	114	(452)	452	0	114
- Fdo amm. ec.-tecnico	(46)	439	(439)	0	(46)
Decrementi per ammortamenti	(3.710)	(1.696)	(270)	0	(5.676)
Decrementi per dismissioni	(85)	0	0	0	(85)
- Valore capitale	(87)	0	0	0	(87)
- Fdo amm. ec.-tecnico	2	0	0	0	2
- Valore capitale	714.671	23.388	4.595	125.774	868.428
- Fdo amm. ec.-tecnico	(25.423)	(18.234)	(3.686)	0	(47.343)
Consistenza al 31.12.10	689.248	5.154	909	125.774	821.085

L'incremento delle immobilizzazioni materiali, pari a 55.386 migliaia di euro è costituito da:

- spese di manutenzione straordinaria di natura incrementativa sostenute sugli immobili di interesse storico per euro 2.902 migliaia;
- spese di manutenzione straordinaria di natura incrementativa sostenute sugli altri immobili per euro 15 migliaia;
- acquisto di impianti ed attrezzature per euro 1.041 migliaia;
- acquisto di altri beni per euro 314 migliaia;
- immobilizzazioni in corso per euro 51.114 migliaia.

Si indica di seguito il dettaglio dei principali investimenti sostenuti dalle società del Gruppo:

EUR S.p.A.

1. terreni e fabbricati:

- a) euro 1.793 migliaia per le spese sostenute per la ristrutturazione del palazzo della Civiltà Italiana;
- b) euro 431 migliaia per le spese sostenute per la ristrutturazione del palazzo dell'Archivio di Stato;
- c) euro 45 migliaia per la ristrutturazione del Palazzo degli Uffici;
- d) euro 77 migliaia per le spese sostenute per la ristrutturazione del Palazzo dell'Arte Antica;
- e) euro 553 migliaia per le spese sostenute per la ristrutturazione del Palazzo dell'Arte Moderna;
- f) euro 18 migliaia per spese incrementative su altri immobili.

2. impianti e macchinari:

- a) euro 409 migliaia per la realizzazione di impianti di condizionamento;
- b) euro 47 migliaia per la realizzazione di impianti elettrici;
- c) euro 556 migliaia per la manutenzione straordinaria della rete idrica per l'erogazione dell'acqua innaffiamento;
- d) euro 4 migliaia per altri impianti.

3. altri beni:

- a) euro 6 migliaia per l'acquisto di mobili e arredi;
- b) euro 41 migliaia per l'acquisto di apparecchiature informatiche ed attrezzature varie;
- c) euro 3 migliaia per l'acquisto di attrezzature e stigliature.

4. immobilizzazioni in corso e acconti:

- a) euro 1.848 migliaia, per le spese relative alla realizzazione del nuovo centro sportivo al Castellaccio;
- b) euro 49.266 migliaia per i costi di realizzazione del Nuovo Centro Congressi dell'EUR.

Si precisa che il saldo al 31 dicembre 2010 delle immobilizzazioni in corso e acconti, pari ad euro 125.774 migliaia di euro, include oneri finanziari capitalizzati per complessivi 4.455 migliaia di euro, di cui euro 3.992 migliaia nell'esercizio 2010.

EUR CONGRESSI ROMA S.r.l.1. impianti e macchinari:

a) euro 25 migliaia per l'acquisto di impianti specifici.

2. altri beni:

a) euro 7 migliaia per l'acquisto di apparecchiature informatiche.

EUR TEL S.r.l.1. altri beni:

a) Portale vocale evoluto, parte hardware per euro 113 migliaia;

b) Macchine d'ufficio per euro 144 migliaia.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Immobilizzazioni finanziarie	12.150	12.693	(543)

Dette immobilizzazioni, pari ad euro 12.150 migliaia, sono costituite come segue:

- partecipazioni, euro 10.655 migliaia;
- crediti, euro 1.495 migliaia.

Partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Partecipazioni	10.655	11.214	(558)

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2010
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>				
Imprese collegate	11.199		558	10.640
Altre	15			15
Totali	11.214		558	10.655

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono dettagliate come segue:

- quanto ad euro 9.915 migliaia, dalla quota di partecipazione pari al 49% nella società costituita il 6 dicembre 2007 Aquadrome S.r.l.;
- quanto ad euro 725 migliaia, dalla quota di partecipazione pari al 33% nella società Marco Polo S.p.A.;
- quanto ad euro 15 mila, dalla quota di partecipazione al Consorzio Roma Wireless.

Con riferimento alle società collegate si riportano nella tabella seguente i relativi dati patrimoniali ed economici:

Denominazione	Sede Sociale	Costo d'acquisizione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdite	%
Marco Polo S.p.A. (gruppo) (*)	Roma	600	894	2.198	(51)	33
Aquadrome S.r.l.	Roma	22.540	500	43.531	(791)	49

(*) dati relativi al 2009

La valutazione al patrimonio netto della Aquadrome S.r.l. ha comportato una svalutazione di euro 1.210 migliaia di cui euro 388 migliaia rilevata nel presente esercizio, nonché l'eliminazione della quota di plusvalenza non realizzata verso terzi riferibile all'operazione Aquadrome S.r.l., pari ad euro 11.416 migliaia, già rilevata nel bilancio d'esercizio di EUR S.p.A. al 31 dicembre 2007. L'utile del 2007, rilevato in capo alla Controllante e derivante dall'iscrizione di tale plusvalenza è infatti considerato non distribuibile limitatamente alla misura del 49% della plusvalenza medesima non realizzata verso terzi.

Come già indicato in precedenza, per la collegata Marco Polo S.p.A. è stato utilizzato il bilancio approvato al 31 dicembre 2009 in quanto, nonostante i ripetuti solleciti degli Amministratori alla collegata, non sono disponibili dati aggiornati successivi a tale data. In considerazione della relativa limitata rilevanza sull'attivo consolidato e sui ricavi consolidati, gli Amministratori ritengono comunque non significativo, sia dal punto di vista patrimoniale che economico, l'effetto della valutazione della partecipazione nella Marco Polo S.p.A., effettuata con il metodo del patrimonio netto e con i dati al 31 dicembre 2010 riferibili a tale collegata.

La svalutazione di euro 171 migliaia rilevata nell'esercizio con riferimento alla partecipazione in Marco Polo riflette gli adeguamenti operati a seguito delle modifiche apportate al bilancio al 31 dicembre 2009, approvato dall'assemblea della Marco Polo stessa, rispetto alla situazione contabile fornita dalla colle-

gata ai fini della predisposizione del bilancio consolidato della EUR S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009.

Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Crediti	1.495	1.479	16

I crediti, complessivamente pari ad euro 1.495 migliaia, sono costituiti prevalentemente per euro 1.242 migliaia dal credito Ina pari alle somme versate per la polizza TFR stipulata con detta società in favore dei dipendenti e per euro 111 migliaia dal credito per depositi cauzionali. L'incremento rilevato rispetto al precedente esercizio è da attribuire, principalmente, all'aumento dei depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Rimanenze	60.272	44.827	15.445

L'importo di euro 60.272 migliaia si riferisce:

- per euro 25.713 migliaia, al valore relativo alla porzione dell'area edificabile su cui sorgerà la struttura alberghiera destinata alla cessione. Il terreno è iscritto al costo. Ai fini dello scorporo del valore dell'area Albergo dall'area relativa al NCC è stata utilizzata un'apposita perizia;
- per euro 34.559 migliaia, a tutti gli altri costi sostenuti per la realizzazione della suddetta struttura alberghiera fino alla data di chiusura dell'esercizio. Detto importo include, inoltre, oneri finanziari capitalizzati per complessivi euro 1.257 migliaia, di cui euro 1.126 migliaia nell'esercizio 2010.

II. Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Crediti	67.620	51.537	16.083

Il saldo dei crediti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>				
Verso clienti (netti)	24.515			24.515
Verso imprese collegate	3.815			3.815
Crediti tributari	13.337			13.337
Crediti per imposte anticipate	237	1.447		1.684
Crediti verso altri	2.140	22.129		24.269
Totali	44.044	23.576	0	67.620

I crediti al 31/12/2010 sono dettagliati come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Crediti documentati da fatture	29.311	21.754	7.557
Crediti per fatture da emettere	975	796	179
rettifica crediti per n/c da emettere	(100)	(17)	(83)
Fondo svalutazione crediti(5.671)	(4.528)	(1.143)	
Crediti verso imprese collegate	3.815	3.082	733
Crediti tributari	13.337	5.936	7.401
Crediti per imprese anticipate	1.684	0	1.684
Verso altri	24.269	24.514	(245)
Totali	67.620	51.537	16.083

I crediti verso i clienti, tutti nazionali, attengono all'attività istituzionale del Gruppo.

I crediti per fatture emesse e da emettere si riferiscono:

- per EUR S.p.A. alle locazioni di immobili;
- per EUR CONGRESSI ROMA S.r.l., alle locazioni temporanee del Palazzo dei Congressi ed alla vendita di servizi ad esse connessi;
- per EUR TEL S.r.l., alla vendita di servizi IT connessi alla gestione delle Telehouse e della fibra ottica.

Si evidenzia che la Capogruppo ha effettuato alcune operazioni di factoring per effetto delle quali sono stati ceduti crediti pro-solvendo ad un *factor* per

un importo da incassare, alla data del 31 dicembre, pari ad euro 4.959 migliaia. I corrispondenti crediti rimangono iscritti nei crediti commerciali fino al momento dell'incasso effettivo. Il relativo debito nei confronti dell'istituto di credito alla data del 31 dicembre 2010 ammonta ad euro 4.646 migliaia, ed è stato rilevato nei debiti verso banche.

Il fondo svalutazione crediti – ritenuto congruo – presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 1.143 migliaia. L'accantonamento, pari ad euro 1.230 migliaia, si riferisce:

- per euro 1.020 migliaia a crediti di EUR S.p.A.;
- per euro 210 migliaia a crediti di EUR CONGRESSI ROMA S.r.l..

Tale fondo è stato determinato sulla base di un'attenta e specifica valutazione delle posizioni creditorie della società. La movimentazione del fondo svalutazione crediti è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31/12/2010
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>				
Fondo svalutazione crediti	4.528	87	1.230	5.671

Il credito verso imprese collegate si riferisce, per euro 1.175 migliaia, a canoni di locazione e servizi ed al riaddebito di costi del personale fatturati e da fatturare a Marco Polo S.p.A. e per euro 2.640 migliaia, ai crediti in essere nei confronti della collegata Aquadrome S.r.l. connessi al riaddebito da parte della Capogruppo delle spese relative al Velodromo, in virtù dell'accordo stipulato in data 9 marzo 2009 i cui effetti sono stati rilevati contabilmente nel precedente esercizio.

I crediti tributari sono composti come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Crediti vs l'Erario per riten. subite	21	15	6
Erario c/Irap		17	(17)
Erario c/Iva	13.316	5.904	7.412
Totali	13.337	5.936	7.401

Il credito verso l'erario per ritenute si è incrementato per effetto delle ritenute applicate sugli interessi attivi bancari maturati al 31 dicembre 2010 pari a euro 6 migliaia. Il credito per IVA si è incrementato in relazione agli ingenti costi sostenuti per la realizzazione del Nuovo Centro Congressi.

I crediti per imposte anticipate ammontano a complessivi euro 1.684 migliaia di cui 237 entro l'esercizio; per dettagli sulla composizione si rinvia allo specifico paragrafo relativo alle imposte.

I crediti verso altri sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Inail per acconti	106	68	38
Anticipi a fornitori	119	166	(47)
Invim 1991	682	682	0
Invim 1991 interessi	543	530	13
Invim 1983 interessi	587	587	0
Altri	22.232	36.826	(14.594)
Fondo svalutazione crediti vs altri	0	(14.345)	14.345
Totali	24.269	24.514	(245)

I crediti verso altri entro 12 mesi, pari a euro 2.140 migliaia, sono costituiti:

- per euro 106 migliaia, da acconti pagati all'Inail;
- per euro 119 migliaia, da acconti a fornitori;
- per euro 682 migliaia (sorte) ed euro 543 migliaia (interessi), dal credito residuo per l'Invim straordinaria 1991 versata dalla Società che, a seguito del contenzioso attivamente coltivato, è stata dichiarata non dovuta, con conseguente diritto al rimborso di sorte ed interessi. L'Ufficio ha infatti riconosciuto le ragioni della Società in sede contenziosa ed ha già provveduto a rimborsare parzialmente sia la sorte che gli interessi;
- per euro 587 migliaia dal credito per l'Invim 1983 versata dalla Società che, a seguito del contenzioso attivamente coltivato, è stata dichiarata non dovuta, con conseguente diritto al rimborso di sorte ed interessi. La sorte è stata interamente rimborsata mentre l'importo del credito è quello relativo agli interessi maturati;
- per euro 103 migliaia da altri crediti.

Il fondo svalutazione crediti verso altri iscritto in essere al 31 dicembre 2009, pari ad euro 14.345 migliaia, è stato interamente utilizzato nel corso dell'esercizio.

A tale riguardo si rammenta che, come descritto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, tale fondo era stato appostato nel precedente esercizio a fronte del rischio di avveramento della condizione risolutiva del contratto di compravendita del terreno sito in Via di Vigna Murata angolo Via Colle della Strega. Si rammenta a tale riguardo che, in data 22 dicembre 2006, la società ha stipulato un contratto di compravendita di tale terreno con atto di cessione sottoposto alla condizione risolutiva della stipula della Convenzione tra la

parte acquirente ed il Comune di Roma entro 24 mesi dalla data dell'atto stesso. Nel bilancio al 31 dicembre 2006 tale transazione aveva prodotto i suoi effetti sia giuridici che contabili, in quanto la possibilità che non si giungesse alla stipula della convenzione di cui sopra era ritenuta di entità altamente trascurabile. Pertanto nel bilancio al 31 dicembre 2006 era stata rilevata una plusvalenza pari a euro 17.077 migliaia corrispondente al corrispettivo totale pattuito in quanto il valore del terreno oggetto di compravendita non era stato rilevato in sede peritale nel bilancio della Società.

Il 4 febbraio 2008 è stato stipulato l'atto di proroga di tale contratto di compravendita, che ha spostato la scadenza per il verificarsi di tale condizione al 30 novembre 2009. In data 13 gennaio 2010 è stato sottoscritto un ulteriore atto di proroga e parziale modifica del contratto originario che ha posticipato il termine di avveramento della condizione risolutiva al 31 maggio 2010. E' stato allo stesso tempo riconosciuto alla controparte il diritto di recedere dalla compravendita entro la data del 31 marzo 2010, con conseguente obbligo di EUR di restituire le somme già percepite.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 non ritenendo più ragionevolmente ipotizzabile il raggiungimento, nei tempi previsti, della stipula della convenzione di cui sopra nonchè sulla base degli incontri avuti con la controparte, gli Amministratori hanno ritenuto probabile l'esercizio da parte della stessa del proprio diritto di recesso dal contratto.

Sulla base di tali elementi, nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, si era provveduto a svalutare l'intero credito residuo pari a euro 14.345 migliaia (iscritto tra gli altri crediti) ed a rilevare un accantonamento a fondo rischi e oneri per complessivi euro 2.732 migliaia relativi alla parte del prezzo da restituire alla controparte al netto della componente IVA ritenuta recuperabile.

Come previsto dagli Amministratori, nel corso del primo semestre 2010, la controparte ha esercitato il proprio diritto di recesso dal contratto e pertanto si è provveduto al totale utilizzo del fondo svalutazione crediti e del fondo rischi oneri per un importo pari rispettivamente ad euro 14.345 migliaia e euro 2.732 migliaia.

I crediti oltre i 12 mesi, pari ed euro 22.129 migliaia, sono costituiti:

- per euro 118 migliaia dal credito verso E-Via, in corso di estinzione;
- per euro 897 migliaia dal credito per oneri e servizi correlati alla realizzazione in corso dell'impianto sportivo a fronte dell'accordo stipulato con il circolo Ymca;

- per euro 21.114 migliaia dal credito per la cessione del 51% delle partecipazioni nella società Aquadrome. Si segnala che il contratto originario di cessione della partecipazione, prevedeva la corresponsione di tale importo alla società alla data della sottoscrizione della Convenzione attuativa dell'accordo di programma con il Comune di Roma.

A seguito delle ripetute richieste dei comitati di quartiere, contrari alla realizzazione di un complesso multifunzionale come previsto dall'Accordo di Programma, e del mutato scenario del mercato immobiliare, la Società, in accordo con il socio Condotte, ha avviato una proposta all'Amministrazione Comunale per modificare i contenuti del Programma, con particolare riferimento alle destinazioni d'uso. Il perseguimento della nuova proposta all'Amministrazione Comunale potrà comportare una revisione dei patti parasociali con il socio Condotte nonché una rivisitazione delle condizioni previste dal contratto originario di vendita della partecipazione in Aquadrome S.r.l. con riferimento alle tempistiche di pagamento del prezzo originariamente convenuto per la vendita, tenuto anche conto della possibilità di superare la prescrizione relativa al concorso internazionale di progettazione, a favore di una progettazione interna.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Disponibilità liquide	17.155	7.974	9.181

Le disponibilità sono così suddivise:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Depositi bancari e postali	16.962	7.732	9.230
Assegni	178	223	(45)
Denaro/altri valori in cassa	15	19	(4)
Totali	17.155	7.974	9.181

D) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Ratei e risconti	233	363	(130)

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Essi si riferiscono principalmente a costi sostenuti per servizi non di competenza dell'esercizio.

3.7 Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Patrimonio netto	685.908	677.950	7.958

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Capitale del Gruppo	645.248	645.248	-
Riserva legale	3.995	3.995	-
Altre riserve	41.889	45.409	(3.520)
Utili (perdite) portati a nuovo del Gruppo	(13.182)	(374)	(12.808)
Utile (perdita) di esercizio del Gruppo	4.075	(16.328)	20.403
Totale Patrimonio netto del Gruppo	682.025	677.950	(4.075)
Capitale e riserve di terzi	4.174	-	4.174
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	(291)	-	(291)
Totale Patrimonio netto di terzi	3.883	-	3.883
Totale Patrimonio netto	685.908	677.950	7.958

La variazione intervenuta nelle singole voci del patrimonio netto consolidato per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 è allegata alla presente nota integrativa (vedi allegato n. 2).

La riconciliazione del patrimonio netto e del risultato d'esercizio della Capogruppo con il consolidato è riportata nell'allegato 3.

Nel corso del 2010 la voce “Altre riserve” ha subito una riduzione di euro 3.520 riconducibile alla rilevazione del disavanzo di fusione derivante dall’annullamento del valore della partecipazione della società EUR CONGRESSI S.r.l., nel bilancio della EUR S.p.A., e del valore di patrimonio netto contabile della società incorporata. Tale disavanzo di fusione trae origine dalle perdite pregresse sostenute dalla controllata EUR CONGRESSI S.r.l. fino al 31 dicembre 2009; pertanto, conformemente a quanto previsto dal principio contabile OIC 4 e dall’art. 33 del D.Lgs. n. 127/1991 per il residuo positivo da consolidamento, esso è stato portato a riduzione del patrimonio netto post fusione, iscrivendolo a riduzione delle altre riserve.

Il capitale sociale è così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
Ordinarie	6.452.480	100 euro
Totale	6.452.480	

Risulta detenuto per il 90% dal Ministero dell’Economia e delle Finanze e per il 10% dal Comune di Roma.

Vi ricordiamo anche, in riferimento all’art. 10 della legge n. 72 del 9 marzo 1983, che per i beni in patrimonio, non sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l’origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l’avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo(*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	645.248	B			
Riserva legale	3.995	B			
Altre riserve	1.330	A, B, C	1.330		
Altre riserve (“Riserva straordinaria”)	40.559	A, B, C	40.559		(3.520)
Quota non distribuibile (**)			6.538		
Residua quota distribuibile			35.351		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(**) Euro 6.538 migliaia quota destinata ai costi imp. ampl., ricerca e sviluppo e pubbl. ed altri on. ad utilità plur. non ancora ammortizzati

Si precisa che nel patrimonio netto esistono solo riserve formate con somme che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società. In particolare, con riferimento alle altre riserve per complessivi Euro 1.330 migliaia (“riserva di trasformazione” per Euro 917 migliaia e “riserva Laurentina” per Euro 413 migliaia), si ribadisce quanto già espresso nei precedenti bilanci e cioè che esse derivano dall’aggiustamento di alcune poste periziate al 31 dicembre 1999 dall’apposita Commissione di esperti sino al 14 marzo 2001. Trattasi pertanto di riserve costituenti parte integrante del patrimonio di “trasformazione” che, per il principio della neutralità fiscale dell’operazione stessa, non possono essere considerate in ogni caso tassabili.

La riserva legale e quella straordinaria pari rispettivamente ad euro 3.995 migliaia e 40.559 migliaia, sono state formate con gli utili conseguiti dalla Capogruppo negli esercizi passati che l’Assemblea dei Soci ha destinato ad incremento del patrimonio societario.

Le voci “Capitale e riserve di terzi” e “Utile (perdita) dell’esercizio di pertinenza di terzi” si riferiscono al patrimonio netto inclusivo del risultato d’esercizio di pertinenza delle minoranze della EUR POWER S.r.l. e della EUR TEL S.r.l..

B) Fondi per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Fondi per rischi e oneri	17.285	10.332	6.953

Si evidenzia di seguito il dettaglio dei fondi ed una breve analisi delle movimentazioni rilevate nel corso dell’esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Acconti	Utilizzi	Rilasci	Saldo al 31/12/2010
F.do manutenz.programmate	1.536	1.700	(691)		2.545
Fondo altri oneri futuri	3.004				3.004
F.do rischi contenzioso	500	1.153	(6)	(35)	1.612
F.do rischi contenz.dipend.	355	520	(165)	(150)	560
Fondo rischi Laurentina	2.732		(2.732)		-
Fondo rischi derivati	2.205	7.586	(227)		9.564
Totali	10.332	10.959	(3.821)	(185)	17.285

Il Fondo manutenzioni programmate accoglie i costi di manutenzione ordinaria aventi carattere ricorrente e sostenuti con cadenza ciclica sui beni di proprietà, si rinvia al riguardo alla specifica voce di conto economico.

Il Fondo altri oneri futuri è stato stanziato nei precedenti esercizi a fronte degli oneri complessivi correlati all'operazione di conferimento del compendio "Ex Velodromo" alla società Aquadrome S.r.l. e conseguenti all'Accordo di programma sottoscritto con il Comune di Roma il 25 giugno 2007. In base a tale Accordo di Programma la Società si è impegnata a cedere gratuitamente al Comune di Roma alcune aree di proprietà nonché ad erogare un contributo per la realizzazione della Casa del Ciclismo. Detti impegni sono strumentali alla realizzazione del programma di interventi per il recupero e la trasformazione del Velodromo che verrà realizzato attraverso la Aquadrome S.r.l.

Come dettagliato in relazione sulla gestione, è in corso l'iter procedimentale relativo alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma che potrebbe modificare i contenuti degli impegni da sostenere da parte di EUR S.p.A. determinando un riesame, nei successivi esercizi, delle poste rilevate nel fondo in esame. Al momento gli Amministratori non hanno elementi per poter procedere ad una revisione delle stime relative agli impegni in parola.

I fondi per contenziosi sono stati stanziati, in parte nei precedenti esercizi, a copertura di passività potenziali relative sia a questioni attinenti la gestione dell'ex Ente, sia a fronte dei rischi inerenti le vertenze in corso con il personale e con terzi.

Il fondo rischi derivati è stato in parte stanziato nel precedente esercizio dalla EUR CONGRESSI S.r.l. (ora EUR S.p.A.) ed in parte nel 2010 dalla EUR S.p.A.. Tale fondo è stato stanziato a fronte dell'onere da sostenere per la chiusura e la successiva rimodulazione in capo alla EUR S.p.A. dello strumento finanziario derivato originariamente stipulato dalla EUR CONGRESSI S.r.l.. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto indicato in precedenza nel paragrafo "Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati".

L'incremento dei fondi rischi è conseguente ai seguenti accantonamenti:

euro 1.700 migliaia per spese di manutenzione ciclica per le quali si rinvia alla specifica voce di conto economico;

euro 1.153 migliaia per probabili passività derivanti da contenziosi con terzi; tale incremento rispetto al precedente esercizio è attribuibile principalmente a rischi di soccombenza connessi con contenziosi instaurati da parte di fornitori del Nuovo Centro Congressi;

euro 520 migliaia per probabili passività derivanti da contenziosi con il personale;

euro 7.586 migliaia a fronte dei costi sostenuti per l'operazione di rimodulazione del contratto derivato in essere al 31 dicembre 2010, per i cui dettagli si rinvia a quanto indicato nel paragrafo "Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati";

Il decremento dei fondi rischi è così composto:

euro 691 per utilizzo del fondo spese manutenzioni cicliche;
 euro 356 migliaia per utilizzo/rilascio del fondo rischi contenzioso del lavoro e del fondo rischi contenzioso civile;
 euro 2.732 migliaia per l'utilizzo del fondo accantonato al 31 dicembre 2009 relativamente all'operazione "Laurentina" ampiamente descritta nella sezione "Crediti verso altri" della presente Nota integrativa, alla quale si rinvia;
 euro 227 migliaia per l'utilizzo del fondo rischi derivati per i cui dettagli si rinvia a quanto indicato nel paragrafo "Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati".

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
TFR	1.200	1.321	(121)

La variazione del debito per trattamento di fine rapporto è schematizzata come segue:

Saldo al 31.12.2009	1.321
Incremento per accantonamento dell'esercizio	15
Acconti pagati nel 2010	(54)
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(82)
Saldo al 31/12/2010	1.200

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per effetto delle nuove norme che disciplinano l'accantonamento al fondo TFR a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni, una parte dell'accantonamento viene versata direttamente all'Inps e pertanto il debito residuo è allocato in voce D del passivo di bilancio.

Si specifica che a seguito della Riforma della previdenza complementare, la gran parte dei dipendenti del Gruppo ha scelto, con percentuali differenti, di

destinare agli appositi Fondi il TFR che è maturato dall'1/7/2007, mentre gli altri lavoratori hanno deciso per il suo mantenimento in azienda, con conseguente obbligo per le società di versare dette ultime somme nel Fondo gestito dall'Inps.

La quota di accantonamento destinata a i fondi di previdenza è iscritta in parte tra i debiti verso gli istituti di previdenza e, in parte, tra i debiti verso altri allocati nella voce D del passivo patrimoniale.

D) Debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Debiti	175.770	119.132	56.638

I debiti risultano costituiti come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Debiti verso banche	104.012	61.794	42.218
- di cui entro 12 mesi	5.814	56.638	(50.824)
- di cui oltre 12 mesi	98.198	5.156	93.042
Acconti	89	328	(239)
Debiti verso fornitori	51.077	40.644	10.433
Debiti vs imprese collegate	12.796	12.185	611
Debiti tributari	3.530	2.154	1.376
Debiti verso istituti di previdenza	940	431	509
Altri debiti	3.326	1.596	1.730
Totali	175.770	119.132	56.638

Non esistono debiti espressi all'origine in valuta estera al 31 dicembre 2010.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>				
Debiti verso banche	5.814	6.365	91.833	104.012
Acconti	89	-	-	89
Debiti verso fornitori	51.077	-	-	51.077
Debiti vs imprese collegate	12.796	-	-	12.796
Debiti tributari	3.530	-	-	3.530
Debiti verso istituti di previdenza	940	-	-	940
Altri debiti	2.608	718	-	3.326
Totali	76.854	7.083	91.833	175.770